

Furori antitedeschi si abbattono (con eccessi) su Heidegger. E la Liebesnacht?

Al direttore - Renzi: "Mi hanno impedito la Partita del cuore, e sono incazzato nero". E allora ciuccia 'sta banana.

Maurizio Crippa

Al direttore - Ha ragione il direttore, "il capitalismo è il peggiore sistema sociale ad eccezione di tutti gli altri". Nel peggio c'è però un aspetto che è la sua forza: consente con spassosa ironia, a tanti corifei del moralismo spicciolo e dell'uguaglianza utopica, roba che riguarda sempre gli altri, mai loro, di viverci sopra, lautamente. Così va il mondo, da sempre.

Moreno Lupi

Al direttore - Investire 15 anni in ricerca, distanziare i concorrenti con 1.000 pagine dense di numeri e tabelle, confezionare una tesi populista: finisce che il primo 1% della categoria accumula più consensi dell'ultimo 30%. Gli economisti nel XXI secolo, secondo Piketty.

Franco Debenedetti

Al direttore - Ricorda Heinrich Heine: "Quando penso alla Germania la notte, ho paura"? Ed erano cento anni prima dell'incendio del Reichstag, 150 prima che il professore emerito di storia moderna alla Freie Universität di Berlino, Ernst Nolte, ospite del Senato italiano nel 2002, ci spiegasse che Israele era oggi come la Germania nazista allora. Nolte non negava i lager, solo che essendo questi effetto di una "guerra civile" europea, erano conseguenze inevitabili, tanto che sopravvivono nella democrazia Israele. Ne "Il Fascismo nella sua epoca", Nolte ci spiega come tutta la responsabilità era dovuta alla follia di Hitler, che i suoi collaboratori, da Göring in giù, cercavano di temperare. Persone di buon senso come Himmler. Dobbiamo dire che noi ci abbiamo messo del nostro. Repubblica e Corriere della Sera per anni si sono disputate interviste e articoli del Nobel Günter Grass, icona progressista, almeno fino a quando non si è scoperto il volontariato del tamburino nelle Waffen SS. Lei ricorderà la

diffidenza con cui all'Università di Roma il professor Sasso trattava gli Holzwege di Heidegger. Ma era l'unico. I professori marxisti infatti erano entusiasti della nuova vena esistenzialista, incapaci di cogliere il segnale che proveniva dai baffetti del discepolo di Husserl, basiti, quando appresero di una carriera avvenuta denunciando colleghi ebrei alla Gestapo. Giaime Pintor era convinto che "i filosofi del Reich fossero i soldati del Reich", invece no. Così per decenni abbiamo respirato miasmi dell'ideologia nazista senza nemmeno accorgercene. Guai a chi lo denuncia. Cordialmente.

Riccardo Bruno

Tutto giusto ma parziale, tanto che stesero a Firenze per la Liebesnacht del "Tristan". C'è materiale interessante da quelle parti, da leggere, da ascoltare.

Al direttore - E' giusta l'osservazione sulla contraddittorietà dei segnali che stanno pro-

venendo dalla Bce (il Foglio del 29 aprile). Mario Draghi, in una riunione riservata, avrebbe detto che l'acquisto di titoli pubblici non è prevedibile né per l'oggi né per il domani. Insomma, sub specie aeternitatis. Cioè, tutte le azzardate speranze sul "quantitative easing" vengono deluse. Si attenderebbero ora i dati dell'inflazione ad aprile per una decisione in merito ad altre possibili misure non convenzionali; ma già un membro della Bce dichiara che ciò non è sufficiente e che bisognerà guardare ad altri dati che saranno noti più in là. Tra "sostanza" e "accidente" è sperabile che l'economia non faccia la fine à la Don Ferrante.

Alta Società

Notizie dalla Vistola. Molto apprezzato in Arcivescovado l'articolo di Jas Gawronski su Papa Wojtyla.

Di questo passo, comunque, se anche l'8 maggio, in occasione della riunione del Direttivo della Banca centrale a Bruxelles, sarà ripetuta la ormai stracca e stantia espressione sul ricorso a tutte le misure possibili, "se necessario", comincerà a materializzarsi il rischio della perdita di credibilità e del grave danno a questo tipo di comunicazione. Si capirà, pur con tutte le attenuanti, che si minaccia con una pistola ad acqua.

Angelo De Mattia

Al direttore - Alla vigilia della canonizzazione, un tradizionalista per stroncare Giovanni XXIII e un dossettiano per stroncare Giovanni Paolo II. Essere anarchizzanti è una bella cosa, ma senza esagerare. Devoti saluti.

Gianeto Bordero

Il pezzo con De Mattei era la rappresentazione critica di un'opinione dissonante, non una stroncatura. E Menozzi ha analizzato, non processato.



PUBBLICITÀ

Mediolanum Freedom One più valore ai tuoi risparmi

IL CONTO CORRENTE INNOVATIVO CHE OFFRE I PRINCIPALI SERVIZI BANCARI GRATUITI E, SE ACCREDITI LO STIPENDIO O LA PENSIONE, ANCHE IL CANONE ANNUALE È GRATUITO

Valutando con attenzione servizi bancari, costi e condizioni, è possibile rilevare che le banche non sono tutte uguali così come i conti correnti non sono tutti uguali. A volte per i clienti e i risparmiatori il rischio può essere quello di considerare la vasta offerta del mercato bancario, con molta approssimazione e un po' di superficialità come se fosse tutta più o meno simile, tutta più o meno equivalente. Come se fosse tutta più o meno la stessa cosa. E invece le differenze ci sono, eccome. È importante che ogni cliente e risparmiatore dedichi attenzione e tempo adeguato a confrontare proposte e offerte, a valutarne condizioni e differenze, spesso sostanziali per scegliere quelle più convenienti e adeguate a lui.



TANTI VANTAGGI

Ecco tutti i vantaggi di Mediolanum Freedom One, il conto corrente di Banca Mediolanum che permette di avere il canone del conto e i principali servizi bancari gratuiti, insieme all'opportunità di remunerare le somme che si vogliono vincolare con il servizio di deposito a tempo, cioè quelle che non si pensa di spendere per intenderci. Il conto Mediolanum Freedom One va incontro alle esigenze sia di chi desidera avere

una elevata operatività, sia di chi vuole valorizzare i propri risparmi vincolando parte delle disponibilità. Con un alto tasso di remunerazione applicato al servizio di deposito a tempo, che può arrivare al 2,50% lordo annuo sulla nuova liquidità vincolata per 12 mesi. Con il semplice accredito sul conto dello stipendio, degli emolumenti o della pensione si ottengono numerosi vantaggi e condizioni molto convenienti: Mediolanum Freedom One consente di azzerare il canone annuo, altrimenti pari a 90 euro, e di usufruire di tutti i principali servizi bancari gratuiti.

Con prelievi agli sportelli automatici a costo zero e senza limiti in tutta Europa, bancomat e carta di credito Mediolanum FreedomCard gratuiti, con una completa operatività 24 ore su 24. E in totale mobilità. Per una praticità assoluta. Anche le ricariche del cellulare e i bonifici si effettuano senza costi di commissione operando online sia dal servizio home banking bmedonline.it sia da B.Med mobile, utilizzabile su tablet e smartphone scaricando la App Mediolanum su iTunes per iPhone e iPad, su Google Play per Android e su Windows Marketplace per Windows Phone.

In più, con un altro servizio innovativo, è possibile effettuare il pagamento dei bollettini postali premarcati, liberi, Mav e Rav



2,50%
di spostare, in modo semplice e immediato, la liquidità che ritiene in eccesso, e che resterebbe in giacenza non remunerata, su vincoli a 3, 6 e 12 mesi, valorizzando in questo modo i propri risparmi e ottenendo alti tassi di remunerazione sulle somme vincolate, che arrivano al 2,50% lordo annuo sui vincoli a 12 mesi relativi a nuova liquidità.

Non solo. Il cliente può in qualunque momento decidere di svincolare anticipatamente le somme oggetto del deposito a tempo ottenendo, in tal caso, gli interessi dell'1% annuo lordo maturati in base all'effettiva durata del deposito a tempo.

PIÙ VALORE

Vantaggi e convenienza non finiscono qui. A differenza di altri conti correnti diffusi sul mercato, che non prevedono questa opportunità per il cliente, Mediolanum Freedom One integra anche il servizio di deposito a tempo. In pratica, il cliente ha la possibilità

di spostare, in modo semplice e immediato, la liquidità che ritiene in eccesso, e che resterebbe in giacenza non remunerata, su vincoli a 3, 6 e 12 mesi, valorizzando in questo modo i propri risparmi e ottenendo alti tassi di remunerazione sulle somme vincolate, che arrivano al 2,50% lordo annuo sui vincoli a 12 mesi relativi a nuova liquidità. Non solo. Il cliente può in qualunque momento decidere di svincolare anticipatamente le somme oggetto del deposito a tempo ottenendo, in tal caso, gli interessi dell'1% annuo lordo maturati in base all'effettiva durata del deposito a tempo.

FAMILY BANKER

Come sempre, per tutte le informazioni richieste e una consulenza dedicata, è possibile avvalersi dell'aiuto e della competenza dei Family Banker del Gruppo Mediolanum, oltre 4.400 in tutta Italia: all'interno del sito della Banca è possibile ricercare il professionista finanziario più vicino, mentre chi possiede un account Facebook può individuare il Family Banker di riferimento tramite il social network, sceglierlo sulla base di specifiche preferenze e caratteristiche ed inserirlo tra i propri contatti. Nell'era dei social media e delle app digitali Banca Mediolanum dimostra ancora una

volta di saper cogliere e anticipare le tendenze per offrire un servizio completo, accessibile, vicino alle persone e alle famiglie, offrendo soluzioni personalizzate e innovative.

E, proprio per questo, per chi è più pratico a operare attraverso le tecnologie online, è

Per ogni informazione e consulenza dedicata, è possibile avvalersi della competenza dei Family Banker del Gruppo Mediolanum, oltre 4.400 in tutta Italia

anche possibile richiedere l'apertura del conto corrente Mediolanum Freedom One con un click: basta accedere al sito mediolanum.it per la sottoscrizione semplice e veloce. Anche in questo caso, chi lo desidera può avere il supporto di un Family Banker.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Con il conto "Freedom One" canone zero se accrediti lo stipendio o la pensione. 2,50% annuo lordo con servizio di deposito a tempo di 12 mesi e con nuova liquidità. Offerta valida fino a 05/05/2014.

Condizioni economiche e contrattuali nei Fogli Informativi disponibili nella sezione trasparenza di bancamediolanum.it e presso i Family Banker.

Claudio Cerasa

Twitter @ClaudioCerasa

Merkel, Napolitano...

Attrazione e repulsione per Renzi, attacco a nemici d'alto bordo, i governi del tradimento

(segue dalla prima pagina)

Napolitano e Merkel, i magistrati golpisti e Gianfranco Fini traditore, Mario Monti predestinato dai poteri parrucconi, Matteo Renzi "simpatico tassatore" ma anche un figlio "che prendersi in Forza Italia"... Tutti gli attori e tutte le storie si scontrano come un bersaglio, o un alibi, o uno specchio rovesciato, e infine come l'emblema d'una rivincita non ancora andata a segno, "arriverò al 25 per cento", promette a ogni comparsata televisiva, sempre vestito di un blu che i riflettori rendono elettrico e in certe angolazioni irridato. Fermo nella sua dignità di sopravvissuto, Berlusconi sembra combattere scandalizzato ma non rassegnato una guerra impossibile con l'arma più forte di cui dispone: se stesso. Non può inseguire la Lega e i suoi miraggi securitari, né può andare dietro alle buffonerie di Beppe Grillo contro l'euro, dunque lima il passato, lo smussa, seguendo una sceneggiatura fatta di rievocazioni e recuperi. Così coglie il sentimento antitedesco che spirava lungo la penisola, e antelabora la sua vicenda personale come una guerra alla Germania della Merkel: "Io ero l'unico che aveva il coraggio di contraddire le proposte di Merkel e Sarkozy". E poi ancora: "Aridatece Kohl".

I suoi cortigiani dicono abbia ritrovato l'ardore combattivo della gioventù, "finalmente è tornato", gioisce Daniela Santanchè, ma con l'indeterminatezza di un distacco per cui gli avvenimenti lontani sfumano in un colore di leggenda che lui aggiusta e ricomincia a seconda dell'opportunità. Così disconosce quel Monti che pure contribuì anche lui, e molto, a mettere a Palazzo Chigi, e individua in Napolitano un elemento catartico: "Ho scoperto che spingeva Fini per mandarmi a casa. Siamo venuti a scoprire che a giugno riceveva Monti per fare un nuovo governo". E dunque il Cavaliere fa riemergere il fantasma del tradimento, accosta Fini al suo vecchio regno Alfano, "anche questo governo di Renzi è retto dai traditori", dice. Fantasia o acume, umore o calcolo, le storie di Berlusconi penetrano la realtà, più vere del vero. La televisione gli consente invenzioni e astuzie contrastanti, la fierezza, la paura, la rivolta, il desiderio, il sacrificio. E lui, invece di attenersi al presente, si abbandona al veleno della memoria, riempie di se lo schermo, creatore e negatore della storia.

Salvatore Merlo
Twitter @SalvatoreMerlo

DA BELFAST A TRIESTE PER LA 97ESIMA EDIZIONE

Banca Mediolanum scalda i muscoli e si prepara anche quest'anno a salire in sella per l'edizione 2014 del Giro d'Italia, al via dal Titanic Belfast in Irlanda del Nord il prossimo 9 maggio. Si tratta della 97esima edizione della corsa rosa che proprio quest'anno celebra il centenario della nascita di Gino Bartali e il decennale della scomparsa di Marco Pantani.

Per l'undicesimo anno consecutivo il gruppo presieduto da Ennio Doris, attraverso la sponsorizzazione del Gran Premio della Montagna, conferma dunque la propria partecipazione alla manifestazione sportiva che, una volta approdata in Italia, dalla Puglia risalirà lo Stivale fino al Friuli Venezia Giulia.

E lo farà ancora una volta sponsorizzando e premiando l'ormai celebre Maglia Azzurra, dedicata al miglior "scalatore", vero e proprio simbolo di italianità. Un emblema scelto appositamente in quanto simbolo di fatica, impegno e forza del singolo individuo ma allo stesso tempo frutto del

Banca Mediolanum si prepara al Giro d'Italia



Da sinistra Paolo Bettini, Maurizio Fondriest, Gianni Motta, Francesco Moser



La pedalata amatoriale con i testimonial riservata ai clienti Mediolanum è una delle iniziative tradizionali della Banca legate al Giro d'Italia



lavoro di gruppo, della capacità di fare squadra e della sinergia: in altre parole proprio degli stessi valori sui quali si fonda la strategia e la forza stessa di Banca Mediolanum che grazie alla propria squadra di lavoro riesce a rispondere ed esaudire i desideri dei propri clienti. Come ogni anno anche per l'edizione 2014

la presenza di Banca Mediolanum al Giro d'Italia, che si concluderà a Trieste il prossimo 1 giugno, sarà arricchita da avvenimenti paralleli alla gara e da piacevoli

raguardo. Ampio spazio sarà dato anche alle iniziative solidali di Fondazione Mediolanum onlus con il progetto dedicato alle madri sole "Un nido per ogni bambino" della Fondazione "Aiutare i bambini". Anche quest'anno Fondazione Mediolanum onlus si impegna a raddoppiare il contributo che verrà raccolto durante le varie tappe del Giro.

Iniziativa di successo che dal 2003 ad oggi hanno visto la partecipazione di circa 400.000 persone tra clienti e appassionati e che oltre a creare numerose occasioni di incontro, consentiranno anche quest'anno di trascorrere tanti momenti in compagnia ed allegria.

Confermata la sponsorizzazione del Premio della Montagna con la Maglia Azzurra

occasioni di incontro: da pranzi esclusivi su invito lungo il percorso delle tappe più emozionanti alle cene di gala in location d'eccezione. Cene riservate che nel corso di questa edizione, per la prima volta, saranno arricchite da un set fotografico dove gli ospiti potranno posare con i testimonial storici di Banca Mediolanum: Francesco Moser, Gianni Motta, Maurizio Fondriest e Paolo Bettini e portarsi a casa la foto-ricordo della serata. Sempre in compagnia dei testimonial, proseguono anche per il 2014 gli appuntamenti con le "pedalate" amatoriali in partenza e in arrivo di tappa che nel 2013 hanno visto la partecipazione di oltre 1000 appassionati; e l'accoglienza nelle aree hospitality da dove clienti e appassionati, esclusivamente su invito, potranno vivere da vicino l'emozionante arrivo al

Banca Mediolanum premiata per "Buone prassi di responsabilità sociale"

Per il secondo anno consecutivo Banca Mediolanum si è distinta per le "Buone prassi di responsabilità sociale", comportamento che è stato premiato da Unioncamere Lombardia il 10 aprile scorso presso l'Auditorium di Palazzo Lombardia a Milano. L'attestato è stato conferito a 137 aziende lombarde che si sono differenziate nel 2013 per il loro comportamento esemplare nei confronti della società e dell'ambiente. Banca Mediolanum si è contraddistinta nelle seguenti categorie: progetti di sostenibilità ambientale, qualità del lavoro e relazioni con il personale, iniziative nei confronti della Comunità Locale e del Territorio, qualità delle relazioni con fornitori.

Banca Mediolanum è orgogliosa di ricevere questo ulteriore riconoscimento che premia la propria attenzione nei confronti degli aspetti sociali e ambientali del contesto nel quale opera, dimostrando di essere capace di azioni che mirano ad una crescita economica accompagnata da principi di responsabilità, sostenibilità e trasparenza.

Termina oggi la seconda fase del bando di NutriAmo il futuro

Fondazione Mediolanum onlus, da sempre attiva nella tutela dei bambini più disagiati in Italia e nel mondo per garantire loro assistenza sanitaria, istruzione, vitto e alloggio, e avviamento al lavoro quando crescono, ha indetto nel mese di marzo un bando "NutriAmo il futuro" teso a valorizzare e a sostenere con 250.000 euro i migliori progetti presentati da associazioni ed enti non profit per affrontare il tema della malnutrizione infantile. 120 migliori progetti che si sono candidati il mese scorso, sono ora visibili sul sito www.fondazionemediolanum.it. Ciascuno di noi può consultare e votare online il progetto che ritiene più efficace per affrontare il problema dell'alimentazione infantile. C'è tempo fino ad oggi, 30 aprile, per esprimere il proprio consenso. Il voto del pubblico decreterà la graduatoria finale. Al primo classificato saranno assegnati 150 mila euro, al secondo 70 mila, al terzo 30 mila. Con NutriAmo il futuro la Fondazione intende orientare ai bisogni essenziali dei più piccoli la sensibilità delle persone e del Paese che l'anno prossimo ospiterà l'Expo 2015 - dedicato per l'appunto alla nutrizione.

Questa è una pagina di informazione aziendale con finalità promozionali. Il suo contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.